**FUORICLASSE IN MOVIMENTO**

**Impegno delle parti coinvolte**

**Per ogni scuola coinvolta, Save the Children in collaborazione con i partner di progetto offre:**

* Ciclo di webinar per i docenti sui temi della partecipazione a scuola;
* [Kit didattico online](https://www.savethechildren.it/partecipazione/fuoriclasse-in-movimento/consigli-fuoriclasse) per supportare i docenti nella realizzazione dei Consigli Fuoriclasse e nell’approfondimento delle metodologie partecipative a scuola;
* Affiancamento e co-conduzione con i docenti dei Consigli Fuoriclasse;
* Promozione dello scambio e del confronto nell’ambito della community; valorizzazione dei risultati raggiunti dalle singole scuole nell’ambito della rete nazionale;
* Una targa per ogni plesso aderente, che formalizza l’adesione ai valori di Fuoriclasse in Movimento;
* Attestato di partecipazione per i docenti coinvolti, che valorizza il monte orario del percorso di formazione e della realizzazione dei Consigli Fuoriclasse (ai sensi della direttiva 170 del 2016, Save the Children Italia è Ente MI accreditato).
* La possibilità di partecipare, con un rappresentante della scuola (Dirigente Scolastico o docente), alla cabina di regia del progetto (“gruppo supporter”)

**Aderendo al progetto, l’Istituto Scolastico si impegna a:**

* Firmare entro luglio 2023 il Protocollo di Intesa;
* Inserire il progetto nel PTOF, come iniziativa di Educazione Civica;
* Nominare, in accordo con il Dirigente Scolastico, 1 referente a plesso e 1 referente a classe;
* Coinvolgere almeno 5 classi per ogni plesso (numero che può diminuire in caso di “piccole scuole”);
* Tutti i docenti del consiglio di classe aderiscono all’intervento proposto e si impegnano a partecipare, anche tramite delegazioni, alle attività previste. Almeno 15 docenti a plesso aderiscono ai percorsi formativi previsti (numero che può diminuire in caso di “piccole scuole”)
* Realizzazione dei Consigli Fuoriclasse come azione di Educazione Civica e impegno a realizzare le azioni proposte dagli studenti, condividendole annualmente con la rete di scuole;
* Promuovere la partecipazione degli studenti agli organi collegiali;
* Promuovere la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, coinvolgendo i genitori nella progettazione e realizzazione delle proposte dei Consigli Fuoriclasse;
* Organizzare annualmente la “Giornata Fuoriclasse”, per coinvolgere capillarmente studenti, docenti e famiglie nelle iniziative promosse dalla scuola nell’ambito di Fuoriclasse in Movimento;
* Promuovere il lavoro di rete su scala locale e nazionale, partecipando ai tavoli territoriali, ai seminari, alle campagne per le scuole di Save the Children, alle iniziative di formazione e scambio on-line;
* Contribuire alla sistematizzazione e al miglioramento di Fuoriclasse in Movimento, attraverso la documentazione delle buone pratiche e la partecipazione alle iniziative di monitoraggio e valutazione: questionari di valutazione (maggio-giugno), interviste e focus group.

**DOCENTE REFERENTE: le specifiche del ruolo**

* Organizzare le attività previste dal progetto, in collaborazione con il corpo docente e l’operatore di progetto
* Comunicare efficacemente il calendario delle attività e delle iniziative di progetto. Aggiornare periodicamente i consigli di classe sull’andamento progettuale.
* Sostenere il lavoro dei Consigli Fuoriclasse e il fondamentale raccordo con le classi
* Sostenere il coinvolgimento dei docenti alle iniziative loro dedicate (corsi di formazione, tavoli territoriali …)
* Sostenere il coinvolgimento dei genitori nell’ambito dei Consigli Fuoriclasse
* Supportare la raccolta di buone pratiche e testimonianze per finalità comunicative e di rafforzamento della rete nazionale di scuole
* Supportare la raccolta dati richiesta dalle azioni di monitoraggio e valutazione
* Accompagnare la comunità scolastica verso l’adozione di approcci partecipativi funzionali al benessere scolastico e al contrasto della dispersione scolastica

**“*Fuoriclasse è un atteggiamento mentale, un’attitudine!*”**

È importante che i docenti referenti siano motivati ad acquisire nel corso del triennio un bagaglio di strumenti educativi da utilizzare in modo autonomo, a diffondere un approccio pedagogico basato sulla partecipazione degli studenti, a sostenere – grazie a relazioni positive e consolidate – tutti i colleghi nelle varie fasi di quella che potremmo chiamare “l’avventura Fuoriclasse”.